Vita della Comunità s. Nicolo' e s. Marco

ORARIO ESTIVO S. MESSE

Da Domenica 1 luglio e fino agli inizi di settembre, proponiamo un orario estivo delle Messe domenicali, che permette delle celebrazioni più vive e partecipate.

A s. Nicolò: **prefestiva sabato ore 18.30**
Domenica ore: 8.00 - 10.30 - 18.30.

A s. Marco: **prefestiva sabato ore 17.30**
Domenica: ore 10.00.

L'orario della Messa feriale rimane invariato: a s. Marco ore **8.30**, a s. Nicolò ore **18.00.**

IL CROCIFISSO

I ragazzi del Grest sono già passati a consegnare il crocifisso a quanti l'avevano prenotato, sia di s. Nicolò che di s. Marco. Purtroppo, per mille ragioni, non si è riusciti a portarlo a tutti per cui chi l'avesse prenotato e non l'avesse ricevuto è pregato di passare per la canonica di s. Nicolò e ritirarlo, nell'orario in cui c'è sempre qualcuno presente: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.00.

NOMADELFIA

Davanti alle case non ci sono campanelli né citofoni. Né cancellate. Non ce n'è bisogno. Sono tutte sempre aperte per tutti. E non sono «di qualcuno». Siamo sulle colline della Maremma toscana in cui «non esiste proprietà privata». Il primo che incontriamo è Francesco Matterazzo. Abbandoniamo subito l'uso del cognome: ce lo chiede lui, spiegandoci di essere «Francesco di Nomadelfia» e basta. Ecco i motivi: «Tra noi non lo usiamo, così diamo risalto al battesimo; e poi perché ci sono figli in affidamento, non vogliamo evidenziare la loro diversità di origine». Francesco è il presidente di Nomadelfia (neologismo dal greco che significa «dove la fraternità è legge»), la comunità di cattolici - oggi circa 300 - che vivono adottando uno stile ispirato agli Atti degli Apostoli, fondata da don Zeno Saltini nel 1930. In Nomadelfia non si usa denaro, e chi guadagna qualcosa fuori dalla comunità lo versa a questa. La comunità dà a ciascuno i beni di cui necessita. Le famiglie accolgono ragazzi in affido. Nel 1941 si presentò da don Zeno Irene Bertoni: sarà la prima «mamma di vocazione». Dopo di lei ecco altre donne pronte a rinunciare a una propria famiglia per accogliere come figli bambini e ragazzini orfani.
In ogni gruppo di case vivono «famiglie allargate», quattro-cinque nuclei familiari - una trentina di persone - che condividono gli spazi della quotidianità. Hanno una casa centrale per cucinare, mangiare, fare attività comune; si dorme in casette separate. Per quanto riguarda il lavoro, «non c'è alcun dipendente o padrone. Si lavora soprattutto la terra: agricoltura biologica, con tanto di stalle, cantina, frantoio, caseificio.

Dal 19 al 24 luglio un gruppo dei nostri giovani di 1^ e 2^ superiore, con don Mauro, si immergerà in questa realtà e farà un'esperienza di vera e concreta fraternità che ci auguriamo bella e positiva.

INCONTRO GENITORI

Lunedì 16 luglio alle ore 20.45, in patronato s. Nicolò, don Mauro incontra i genitori dei ragazzi che si recano a Nomadelfia per informarli di tutte le notizie concernenti questa esperienza proposta ai loro figli.

IN KAYAK

Dal 19 al 24 luglio i giovani del Clan scout vivono l'esperienza del loro campo estivo in kayak, scendendo l'Adige, un po al giorno, e unendo all'avventura sul fiume, a momenti di riflessione e di preghiera, e ritrovandosi alla sera attorno al fuoco per cantare ed esprimere la loro gioia. Auguriamo loro giornate belle di sole e un'esperienza che possa contribuire alla loro formazione umana e cristiana.

MADONNA DEL CARMELO

Lunedì 16 luglio la Chiesa celebra la Madonna del Monte Carmelo. Nel luogo dove il profeta Elia raccolse una piccola comunità che si era prefissa la difesa della purezza della fede in Dio, a partire dal 1154 si costituisce una piccola comunità di eremiti. In seguito diventa il luogo della storia e dei valori spirituali dell'Ordine dei frati Carmelitani (frati della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo). Si deve a loro la nascita di una devozione particolare alla Madonna, venerata con questo titolo. Invitiamo la comunità a celebrare questa festa, ricordando che l'Eucaristia viene celebrata a s. Marco alle ore 8.30 e a s. Nicolò alle ore 18.00 (preceduta dalla preghiera del Rosario e dei Vespri).

COMMIATO CRISTIANO

Abbiamo celebrato a s. Nicolò il commiato cristiano di ***Renato Minesso*** di Riviera Marconi.
A s. Marco abbiamo celebrato le esequie per ***Tosca Carraro*** di Vicolo Contarini. Li raccomandiamo al ricordo e alla preghiera della comunità.

CAMPO SCUOLA 3^ MEDIA

C'è ancora qualche posto per il campo scuola destinato ai ragazzi di 3^ media che si svolge a Borca di Cadore dal 27 agosto al 1 settembre. Invitiamo i ragazzi e le ragazze di terza media a non perdere questa occasione bella di vita comunitaria e di esperienza tra le montagne del nostro Cadore. Nel campo è prevista anche un'esperienza di pernottamento in rifugio. Sono invece esauriti i posti disponibili per il campo scuola delle elementari e di 1^ e 2^ media.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 10.30 - 18.30**
S. Marco: 10.00
Prefestiva Sabato: s. Marco: **17.30**
s. Nicolò **18.30**
Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**
CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

san nicolò
san marco
comunità cristiana di mira

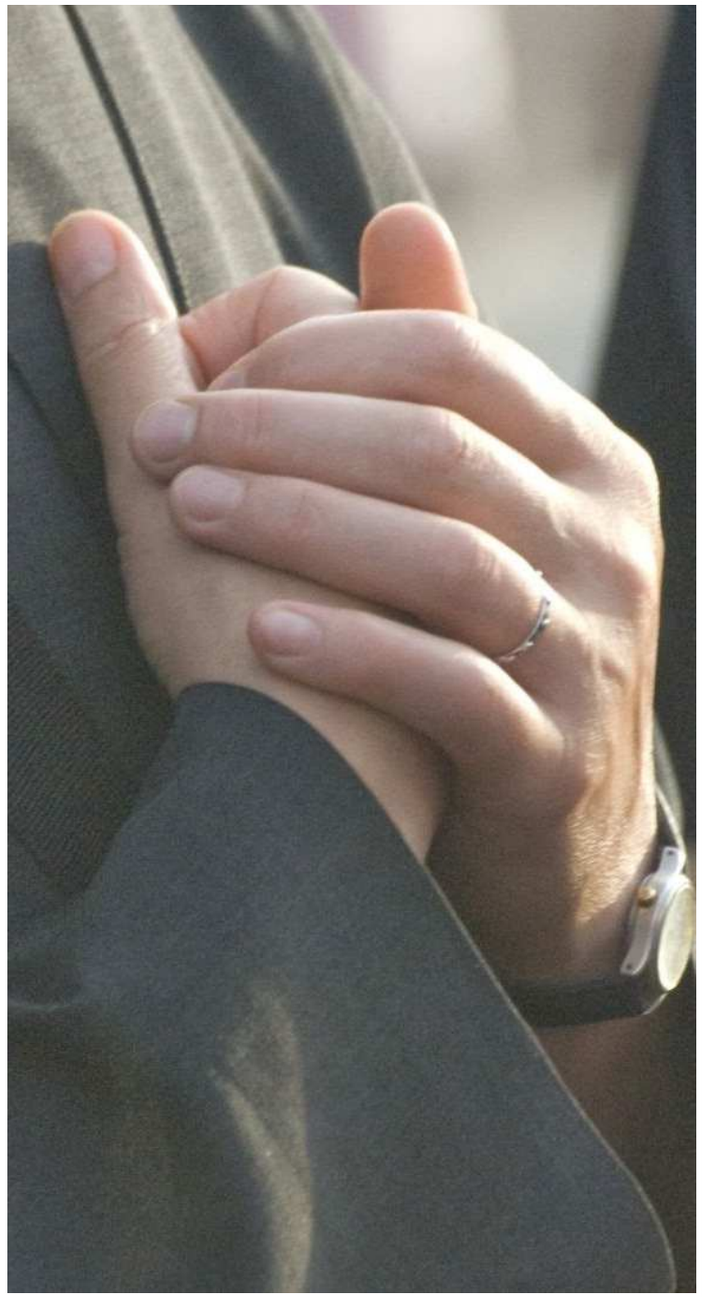
s. nicolò *- riviera s. trentin, 23*
s. marco *- via san marco, 12*

tel. e fax 041 420078
mail: sannicolomira@libero.it
sito: ***www.sannicolosanmarco.it***

FESTA DEL SS.MO REDENTORE - 15 LUGLIO 2018

Prendi,
Signore, e ricevi
tutta la mia libertà,
la mia memoria,
la mia intelligenza
e tutta la mia
volontà, tutto ciò
che ho e possiedo;
Tu me l'hai dato,
a te Signore,
lo ridono;
tutto è tuo;
di tutto disponi
secondo ogni tua
volontà; dammi il
tuo amore e
la tua grazia;
questo mi basta.

(S. Ignazio di Lojola)



Siamo giunti pellegrini a Bari, finestra spalancata sul vicino Oriente, portando nel cuore le nostre Chiese, i popoli e le molte persone che vivono situazioni di grande sofferenza. A loro diciamo: "vi siamo vicini". Cari Fratelli, grazie di cuore per essere venuti qui con generosità e prontezza. E sono tanto grato a tutti voi che ci ospitate in questa città, città dell'incontro, città dell'accoglienza.

Nel nostro cammino comune ci sostiene la Santa Madre di Dio, qui venerata come *Odegitria*: colei che mostra la via. Qui riposano le reliquie di San Nicola, vescovo dell'Oriente la cui venerazione solca i mari e valica i confini tra le Chiese. Il Santo taumaturgo interceda per guarire le ferite che tanti portano dentro. Qui contempliamo l'orizzonte e il mare e ci sentiamo spinti a vivere questa giornata con la mente e il cuore rivolti al Medio Oriente, crocevia di civiltà e culla delle grandi religioni monoteistiche.

Lì è venuto a visitarci il Signore, «sole che sorge dall'alto» . Da lì si è propagata nel mondo intero la luce della fede. Lì sono sgorgate le fresche sorgenti della spiritualità e del monachesimo. Lì si conservano riti antichi unici e ricchezze inestimabili dell'arte sacra e della teologi. Ma su questa splendida regione si è addensata, specialmente negli ultimi anni, una fitta coltre di tenebre: guerra, violenza e distruzione, occupazioni e forme di fondamentalismo, migrazioni forzate e abbandono, il tutto nel silenzio di tanti e con la complicità di molti. Il Medio Oriente è divenuto terra di gente che lascia la propria terra. E c'è il rischio che la presenza di nostri fratelli e sorelle nella fede sia cancellata, deturpando il volto stesso della regione, perché un Medio Oriente senza cristiani non sarebbe Medio Oriente.

Questa giornata inizia con la preghiera, perché la luce divina diradi le tenebre del mondo. Abbiamo già acceso, davanti a San Nicola, la "lampada uniflamma", simbolo della Chiesa una. Insieme desideriamo accendere oggi una fiamma di speranza. Le lampade che poseremo siano segno di una luce che ancora brilla nella notte. I cristiani, infatti, sono luce del mondo non solo quando tutto intorno è radioso, ma anche quando, nei momenti bui della storia, non si rassegnano all'oscurità che tutto avvolge e alimentano lo stoppino della speranza con l'olio della preghiera e dell'amore. Perché, quando si tendono le mani al cielo in preghiera e quando si tende la mano al fratello senza cercare il proprio interesse, arde e risplende il fuoco dello Spirito, Spirito di unità, Spirito di pace.

Preghiamo uniti, per invocare dal Signore del cielo quella pace che i potenti in terra non sono ancora riusciti a trovare. Dal corso del Nilo alla Valle del Giordano e oltre, passando per l'Oronte fino al Tigri e all'Eufrate, risuoni il grido del Salmo: «Su di te sia pace!» . Per i fratelli che soffrono e per gli amici di ogni popolo e credo, ripetiamo: *Su di te sia pace!* Col salmista imploriamolo in modo particolare per Gerusalemme, città santa amata da Dio e ferita dagli uomini, sulla quale ancora il Signore piange: *Su di te sia pace!* .

(Visita a Nicola di Bari 7 luglio 2018)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^ SETTIMANA

DOMENICA 15 LUGLIO 2018
SS. REDENTORE

ore 8.00 Foffano Renata e Deff. Bollato Bonin Primo (Ann)

ore 10.30

ore 18.30 Frezza Giuseppe, Paolo e Maria Buttò Sante (Ann)

LUNEDI' 16 LUGLIO 2018
B.V. DEL CARMELO

ore 18.00 Bepi, Lorenzo, Luigia (Ann) - Marchiori Dino - Pavan Antonio e Iris

MARTEDI' 17 LUGLIO 2018

ore 18.00

MERCOLEDI' 18 LUGLIO 2018

ore 18.00

GIOVEDI' 19 LUGLIO 2018

ore 18.00 Da Re Aleardo, Fasolato Dina e Rosina

VENERDI' 20 LUGLIO 2018

ore 18.00

SABATO 21 LUGLIO 2018

ore 18.30 ***Prefestiva***
Gallina Desiderio - Dolcetta Giancarlo (Ann) - Mao Giancarlo Berti Giuseppe e Rina

DOMENICA 22 LUGLIO 2018
XVI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Biasiolo Antonio - Niero Luigi, Anita, Giuseppe

ore 10.30

ore 18.30 Mattiello Ina (Ann) - Maso Adriano (Ann)

Rinascere in acqua e in Spirito!
Proprio questo succede nel Battesimo che dà origine in noi ad una nuova vita. Vita straordinaria, oltre che misteriosa.
Perchè fa di noi degli esseri straordinari, portandoci ad altezze vertiginose: amici e figli adottivi di Dio, fratelli di Gesù Cristo, eredi del Paradiso.
Se vogliamo, siamo noi questi figli, questi fratelli, questi eredi.

(Card. Albino Luciani)

Appunti… di don Gino

PRETI PER QUESTO TEMPO

Nella sera dei santi Pietro e Paolo m'ha commosso concelebrare l'Eucaristia con don Steven e don Francesco, gli ultimi preti appena ordinati per la nostra Diocesi. In questi giorni leggevo un bellissimo articolo sul prete: "La vocazione al sacerdozio è un mistero incastonato nell'affascinante mistero della vita. Il sacerdote è, oggi, un uomo al quale si chiede molto e si perdona poco". Gli è chiesto di donare la "Verità" a chi non ha sete di verità; di donare il "Pane" a chi è sazio di tutto. Guai se mostra qualche fragilità legata al fatto che è un pover'uomo, "aggrappato al cielo, ma radicato sulla terra". Questa è la grande avventura affidata ai nostri giovani preti, per i quali il rischio più grande è la stanchezza e la delusione, delle quali siamo responsabili tutti e alle quali ci pensiamo poco. Papa Francesco dice una parola vera, ancora una volta: "La stanchezza dei sacerdoti, sapete quante volte penso a questo ... ". Ci ho pensato anch'io stando vicino a questi due giovani preti e pregando per loro. Perchè quando c'è da affrontare un impegno quotidiano di gioia e di fatica ci vuole qualcuno che ti sostenga, con l'affetto e con la preghiera. Dobbiamo ricordarcelo tutti.

VACANZE PAPALI

Papa Giovanni Paolo II e Papa Benedetto XVI ci avevano abituato alle "vacanze papali" tra la Valle d'Aosta, il Cadore e Bressanone. Nel piccolo paese di Costalta, nel Comelico, ricordano ancora, con commozione, la mattina che hanno visto il Papa scendere in paese attraverso i prati e i boschi, tanto da sistemare " il sentiero del Papa" sul percorso compiuto da questo Papa amante della montagna. Qualcuno ha trovato da ridire su queste "vacanze papali", come capita sempre e per qualsiasi cosa. Papa Francesco ha scelto di fare le vacanze "a casa sua", come ha sempre fatto, dedicandosi alla preghiera, allo studio, sospendendo le udienze e la Messa quotidiana a s. Marta, riservandosi solo l'Angelus della Domenica. Forse lo ha fatto pensando ai tanti che non possono permettersi una vacanza e suggerendo che "anche a casa propria" si può trascorrere un po' di tempo per "ricaricare le batterie". L'importante è che ciascuno, a proprio modo, trovi uno spazio per lo spirito, per rigenerare il cuore, per stare vicini al Signore.

A RISCHIO DI ESTINZIONE

Prima delle sue "vacanze" Papa Francesco ha trovato l'occasione di una visita a Bari, alla Basilica di s. Nicola, per incontrare i responsabili delle chiese della Terra Santa, lì dove è nato il cristianesimo e dove rischia di sparire a causa delle guerre che non cessano di provocare lutti, distruzioni e persecuzioni. "Non ci può essere Terra Santa senza la presenza dei cristiani", ha affermato con coraggio Papa Francesco; per questo ha voluto che la preghiera, il dialogo fraterno tra le diverse chiese, la ricerca sincera di ogni spiraglio di pace siano di sostegno alle piccole comunità cristiane che resistono anche in mezzo a tante difficoltà. S. Nicola di Bari, da sempre "ponte" tra l'oriente e l'occidente, ha fornito questa straordinaria occasione, alla quale ci possiamo unire con la preghiera.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: III^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 15 LUGLIO 2018
SS.MO REDENTORE
ore 9.00: Mary, Marino, Carmela, Pie

LUNEDI' 16:
ore 7.00 Biolo Paolina

MARTEDI' 17:
ore 7.00: Favaro Luigi

MERCOLEDI' 18:
ore 7.00: Pavanato Tullio

GIOVEDI' 19
ore 7.00: Scocco Attilio

VENERDI' 20
ore 7.00: Liguori Mariano

SABATO 21 :
ore 7.00: Riasioli Giancarlo

DOMENICA 22 LUGLIO 2018
XVI^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Geminian Giovanni

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 15 LUGLIO 2018
SS. REDENTORE

10.00: per la parrocchia

LUNEDI' 16: ore 8.30 per la comunità

MARTEDI' 17: ore 8.30 Frezza Gino

MERCOLEDI' 18: ore 8.30 per gli ammalati

GIOVEDI' 19: ore 8.30 per i giovani

VENERDI' 20: ore 8.30 Maria e Nicola

SABATO 21:

ore 11.00: Nozze: Louis Mosco
Jenny Corrò

ore 17.30 Prefestiva

DOMENICA 22 LUGLIO 2018
XVI^ TEMPO ORDINARIO

10.00: per la parrocchia
Davide (Ann) - Libera, Annamaria, Elio